DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 19 marzo 2013.

Istituzione del Centro di referenza nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503, recante «Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270, recante «Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *h)*, della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e, in particolare, l'art. 2, comma 3, lettera *l)*;

Visto il regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 16 febbraio 1994, n. 190, recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270;

Visto il decreto del Ministro della sanità 4 ottobre 1999, pubblicato nella Gazzetta 23 dicembre 1999, n. 300, recante «Centri di referenza nazionale nel settore veterinario»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante «Norme generali all'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante «Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

Vista la domanda e l'allegata documentazione prodotta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise, presentata ai sensi del citato decreto ministeriale 4 ottobre 1999 ed acquisita dal Ministero della salute con protocollo n. 428 del 24 gennaio 2013, volta ad ottenere l'istituzione del Centro di referenza nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche;

Vista la relazione inviata con nota prot. DSVETOC n. 1502 del 15 marzo 2013 con cui si attesta che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise è in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento dei Centri di referenza nazionale dell'art. 3, comma 1, del citato decreto del Ministero della sanità 4 ottobre 1999;

Considerata la consolidata esperienza acquisita dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise nella gestione delle emergenze epidemiche, che ha consentito la messa a punto di modelli previsionali, metodologie di prevenzione, sorveglianza e controllo, nonché procedure operative e strumenti valutativi tali da poter gestire anche emergenze veterinarie di tipo non epidemico;

Ritenuta necessaria l'istituzione del Centro di referenza nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche, al fine di coordinare e potenziare le azioni d'intervento della sanità pubblica veterinaria in entrambi i campi;

Decreta:

Art. 1.

1. Presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise è istituito il Centro di referenza nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche.

Art. 2.

1. Il Centro di referenza cui all'art. 1, oltre a svolgere i compiti di cui all'art. 2 del decreto del Ministro della sanità 4 ottobre 1999:

a) crea un sistema strutturato e permanente di referenti all'interno dei singoli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

b) fornisce assistenza tecnico-scientifica al Ministero della salute per:

l'elaborazione e l'attuazione di piani di controllo, sorveglianza e monitoraggio del randagismo canino e felino e delle problematiche connesse alla stesura di manuali e/o procedure operative;

la definizione di programmi per le attività di sorveglianza e controllo degli organismi infestanti, commensali e non, d'interesse per la salute pubblica;

c) nell'ambito delle competenze della sanità veterinaria redige piani di emergenza e i relativi manuali operativi da rendere disponibili in caso di emergenze non epidemiche, con specifico riferimento alla sanità e benessere animale e alla sicurezza alimentare;

d) mette in atto ogni altra utile attività attinente l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2013

Il Ministro: BALDUZZI

Registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 2013
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min. Lavoro, registro n. 7, foglio n. 395

13A06877